

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

CONTRATTO D'APPALTO PER INCARICO PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA

DELL'INTERVENTO DI "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE EDILIZIA TESA ALLA

REALIZZAZIONE DEL POLO D'INFANZIA 1° CIRCOLO DIDATTICO "GIOVANNI BOVIO",

FINANZIATO NELL'AMBITO PNRR M4C1 – INVESTIMENTO 1.1. FINANZIATO DALL'UNIONE

EUROPEA – NEXT GENERATION EU – ITALIA. PROGETTO DI €5.225.213,00. CUP:

I56F21000000006. CIG: 96313899A1

RACC. N. 4110

L'anno **duemilaventitrè**, il giorno 8 del mese di **maggio**, con la presente scrittura privata, fra i Signori:

1) **L'Ing. Gildo Rocco Gramegna**, nato a _ il _ , nella qualità di Direttore Area 8 – Qualità Urbana e Beni Comuni

- il quale agisce in nome e per conto del Comune di Ruvo di Puglia C.F. e P.IVA 00787620723, ai sensi e per gli

effetti del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 di seguito indicato più brevemente **COMUNE**;

2) **l'Arch. Lidia Tecla Sivo**, titolare dello studio in via D. Manin 42, in Ruvo di Puglia (BA) e con P.I. 08049210720,

iscritta all'Ordine degli Architetti della Provincia di Bari al n. 2460, in qualità di mandataria del Raggruppamento

temporaneo di Professionisti (RTP), incaricato della redazione del progetto di cui trattasi, composto dai seguenti

professionisti:

- **arch. De Chirico Vincenzo**, iscritto all'ordine degli Architetti di Bari al n. 1852, P.I. 066070407290,
- **ing. Giglio Arcangela**, iscritto all'ordine degli Ingegneri di Bari al n. 6610, P.I. 06348750727,
- **ing. De Leo Giuseppe**, iscritto all'ordine degli Ingegneri di Bari al n. 5182, P.I. 04867930721,
- **ing. Michelangelo Parisi**, iscritto all'ordine degli ingegneri di Bari al n. 5924, P.I. 06396420728,
- **dott.ssa Geologa Annalisa Antonelli**, iscritta all'ordine professionale dei Geologi al n. 787, P.I. 07486340727,

giusta atto costitutivo del raggruppamento a rogito del notaio Dr. Francesco Campi, n. 41888 di Repertorio e n. di

22440 raccolta in data 12/4/2023, in atti.

PREMESSO CHE

– il Comune intende procedere alla realizzazione dell' Intervento di "Nuova costruzione di asilo nido in zona industriale di Ruvo di Puglia", a valere sulle risorse dell'Unione Europea – Next Generation EU, nell'ambito del Avviso Pubblico prot.n. 48047 del 2 dicembre 2021, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia".

– nell'ambito degli interventi di cui trattasi, con determinazione del Direttore di area 8 n. 34/2023 del 24.02.2023 si è proceduto all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, del servizio di progettazione definitiva dei lavori in oggetto in favore del RTP, come sopra costituito, per l'importo di € 99.891,15, oltre ad IVA e oneri contributivi, previa richiesta d'offerta inviata all'Arch. Lidia Tecla Sivo;

– la detta richiesta di preventivo ha recepito gli obblighi assunzionali previsti dall'art. 47 co. 4 del citato D.L. 77/2021.

– la determinazione di aggiudicazione è divenuta efficace a seguito della verifica del possesso dei requisiti prescritti in capo all'aggiudicatario, e che, quindi, è stata accertata l'idoneità dello stesso a contrarre sotto l'aspetto giuridico;

– ai sensi dell'art. 32. co. 10 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio per la stipulazione del contratto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto dell'incarico

Il Comune, in forza della determinazione del Direttore di area 8 n.34/2023 del 24.02.2023 e con le modalità riportate nella presente convenzione, affida al RTP incaricato il servizio di progettazione definitiva nell'ambito dell'intervento in oggetto.

L'incarico dovrà prevedere le prestazioni di dettaglio di cui al calcolo oneri posto a base di procedura di

affidamento, di seguito riportate, oltre a quelle disciplinate nel successivo art. 5:

- Progettazione Definitiva:

- Descrizione singole prestazioni
- Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie
- Disciplinare descrittivo e prestazionale
- Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico
- Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)
- Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)
- Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC
- Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)
- Rilievi planoaltimetrici

- Progettazione definitiva (relazione geologica):

- Descrizione singole prestazioni
- Relazione geologica

Articolo 2 - Restituzione degli elaborati, anche su supporto informatico

Di ciascun elaborato dovranno essere rese, senza costi aggiuntivi per il Comune, in quanto ricomprese nelle spese tecniche per la progettazione, nr. 2 copie cartacee e digitali. Le copie digitali dovranno comprendere gli elaborati in formato editabile di generazione e i medesimi elaborati in formato pdf, firmati digitalmente in formato p7m.

Articolo 3 - Verifica e validazione degli elaborati progettuali

Il Comune verificherà ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. la qualità degli elaborati progettuali medesimi e la loro conformità alla normativa vigente. Tale verifica potrà essere effettuata da organismi esterni di certificazione, ammessi dalla legge, o direttamente dagli uffici tecnici del Comune affidatario. Restano a carico dell'Aggiudicatario senza nessun onere per l'Amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione di tale verifica. Gli organismi deputati alla verifica, potranno stabilire un termine massimo per

ricondurre gli elaborati progettuali a conformità. Scaduto il termine assegnato troverà in ogni caso applicazione

quanto previsto dalla presente convenzione oltre alle altre conseguenze previste dalla legge e dal regolamento

Articolo 4 - Assistenza tecnica dell'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale si impegna a fornire all'incaricato tutto quanto in proprio possesso ed utile alla formazione del Progetto. L'Amministrazione Comunale si impegna infine a garantire i rapporti con i propri uffici e con gli altri interlocutori interessati dallo studio attraverso il Responsabile Unico del Procedimento ing. Gildo Rocco Gramegna.

Articolo 5 – Adempimenti, indirizzi e prescrizioni sullo svolgimento dell'incarico

Agli effetti di quanto disposto dalla presente convenzione, l'incarico prevede l'esecuzione di tutte le prestazioni e gli elaborati necessari per soddisfare l'esatto espletamento delle prestazioni dettagliate al precedente art. 1 così come specificate da disposizioni normative, regolamentari e degli ordini/collegi di appartenenza. Sono a carico dell'Amministrazione Comunale tutte le spese per depositi e richiesta di pareri agli organi competenti.

N.B. Le prestazioni indicate nel presente articolo si intendono ricomprese e compensate nella prestazione principale e, pertanto, non comporteranno costi aggiuntivi in capo al Comune.

Articolo 6 - Compenso professionale - Ammontare presunto dello stesso

Ai fini della determinazione dei compensi, per le prestazioni di cui sopra, si fa riferimento al Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 a titolo "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione" adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016).

Si stabilisce che il compenso per la prestazione di servizi tecnici di che trattasi è pari ad € 99.891,15, oltre IVA.

A detti compensi si dovrà aggiungere il Contributo integrativo nella misura del 4%, ai sensi dell'art. 10 della Legge 3 gennaio 1981, n.6 e s.m.i. oltre all' I.V.A. in vigore, se dovuta e in base al regime fiscale del professionista incaricato. Il compenso di cui sopra resterà immutato anche nel caso di sopravvenienza di nuove tariffe Professionali salvo diverse disposizioni di Legge.

Articolo 7 - Obblighi dell'incaricato relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'incaricato è tenuto, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al

fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'incarico professionale.

Articolo 8 - Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

La Stazione Appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'incaricato e con interventi di controllo ulteriori,

l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 9 – Obblighi relativi al PNRR

Il Tecnico incaricato si obbliga:

- ai sensi dell'articolo 47, co. 4, del citato D.L. 77/2021 ad assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni eventualmente necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione delle attività ad essi connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021. In caso di mancato rispetto ed assolvimento di quanto previsto dai commi 3, 3bis e 4 dell'art. 47 in questione è prevista l'applicazione di una sanzione giornaliera pari al 1 per mille dell'importo contrattuale netto, tali penali non possono comunque superare, complessivamente, il 20% dell'ammontare netto contrattuale. Nel caso di protratto mancato adempimento dell'obbligo di cui al presente articolo, oltre l'applicazione dell'ammontare massimo della penale, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto.

- Rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il NRR approvato dalla Commissione europea;

- Ai fini dell'assolvimento del principio del DNSH, assicurare che gli interventi non comprendano l'utilizzo di caldaie a condensazione a gas, come previsto dal fascicolo interistituzionale n. 10160 del 8 luglio 2021 del Consiglio dell'Unione Europea;

Articolo 10 - Modalità di pagamento del compenso professionale

Il pagamento dell'importo contrattuale relativo alla progettazione di cui al precedente art. 6 avverrà a seguito di

approvazione del progetto definitivo.

Se il ritardo dipendesse da manchevolezze degli elaborati contestate dall'Amministrazione il termine suddetto

decorrerà dal giorno in cui saranno stati consegnati gli elaborati emendati dalle manchevolezze.

La liquidazione dei compensi spettanti all'appaltatore avverrà su presentazioni di regolari fatture entro 30 giorni

dalla data del loro ricevimento. L'appaltatore si impegna ad indicare nel documento di fattura elettronica, oltre ai

dati previsti dalla normativa vigente in materia, la dicitura "Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU –

Italia - Fondi PNRR, il logo dell'Unione Europea e il riferimento alla MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 –

INVESTIMENTO 1.1".

Articolo 11 - Oneri vari

Le parti dichiarano che il presente atto assolve l'imposta sul valore aggiunto e pertanto richiederanno l'eventuale

registrazione a tassa fissa soltanto in caso d'uso a norma dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Sono a carico dei professionisti le spese del presente atto, nonché i diritti richiesti dall'ordine professionale per

l'emissione dei pareri di congruità e/o opinamento delle parcelle se ed in quanto richieste dal Comune. Sono a

carico del Comune le spese relative all'I.V.A. ed al Contributo Integrativo C.N.P.A.I.A.

Articolo 12 - Coperture assicurative

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati,

l'appaltatore ha prestato apposita cauzione definitiva di € 14.983,68 mediante Polizza Fidejussoria n.

54/42663MD del 20/4/2023 rilasciata da Sara Assicurazioni spa.

Ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. il progettista incaricato della progettazione

dovrà essere munito, a far data dall'approvazione del progetto posto a base di gara, di una polizza di

responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria

competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo

provvisorio. La polizza del progettista deve coprire oltre alle nuove spese di progettazione, anche i

maggiori costi che il Comune potrebbe sopportare per le varianti dovute ad errori od omissioni

progettuali, di cui all'art. 106, comma 2 lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 resesi necessarie in corso di

esecuzione. La garanzia dovrà prevedere un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati (con il limite di un milione di euro), per lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, IVA esclusa, e per un massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori progettati, (con il limite di 2,5 milioni di euro), per lavori di importo pari o superiore alla stessa soglia, I.V.A. esclusa. La mancata presentazione della polizza di garanzia da parte dell'incaricato, esonera il Comune dal pagamento della parcella professionale.

Il progettista si obbliga a riprogettare i lavori a proprie cure e spese senza oneri o costi di sorta a carico della Stazione Appaltante, nei casi di cui all'art. 106, commi 2, 9 e 10, del D.Lgs. n. 50/2016. La nuova progettazione dovrà avvenire nei termini di cui all'art. 6, ridotti proporzionalmente all'importo dei lavori residui.

Articolo 13 - Facoltà di revoca e clausola risolutiva espressa

L'Amministrazione Comunale, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del Codice Civile, ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- 1) Ritardo nella consegna degli elaborati progettuali superiore a 30 giorni dal termine previsto al precedente art. 6;
- 2) Qualora l'incaricato non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'incarico professionale oggetto d'affidamento.

Articolo 14 - Controversie

Si conviene che le eventuali controversie riguardanti l'applicazione della presente Convenzione verranno esaminate con spirito di amichevole composizione.

È esclusa la competenza arbitrale ed ogni controversia dovesse insorgere relativamente all'interpretazione del presente disciplinare, ove non vengano definite in via transattiva, saranno deferite all'autorità giudiziaria

competente che fin d'ora si identifica nel tribunale di Trani.

Articolo 15 - Riferimento alle modalità di compenso professionale per ingegneri ed architetti

Per quanto non espressamente stabilito sotto il profilo del compenso professionale dalla presente convenzione, si fa riferimento al Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 a titolo titolo "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione" adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016).

Eventuali prestazioni aggiuntive e/o modificative saranno assoggettate allo stesso ribasso offerto in sede di gara (o di offerta).

Art. 16 - Riservatezza e privacy

Le parti concordano che durante il periodo contrattuale ogni dato/informazione, anche tecnica, resterà riservata.

Il Comune di Ruvo di Puglia, in qualità di titolare, tratterà i dati personali del rappresentante legale dell'appaltatore e di ogni altra persona fisica i cui dati fossero necessari durante le prestazioni contrattuali in forza di basi giuridiche connesse alla stessa esecuzione del contratto (art. 6, p. 1, lett. b del GDPR) o ad un obbligo legale (art. 6, p. 1, lett. c del GDPR).

I predetti dati personali saranno:

- comunicati solo a soggetti per i quali esiste un obbligo legale di comunicazione o per la difesa in giudizio del Comune di Ruvo di Puglia;
- trattati senza procedere ad un processo decisionale automatizzato né alla profilazione;
- conservati fino al termine del quinto anno successivo alla conclusione del contratto, salvo l'eventuale contenzioso e quanto previsto dall'art. 10 del Dlgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) per la conservazione dei documenti delle pubbliche amministrazioni per scopi di archiviazione nel pubblico interesse.

Ogni soggetto cui si riferiscono i predetti dati personali potrà:

- richiedere l'accesso ai propri dati (Art. 15 del GDPR);
- richiedere la rettifica dei propri dati (Art. 16 del GDPR);
- richiedere la cancellazione dei propri dati (Art. 17 del GDPR);

• richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati (Art. 18 del GDPR);

• effettuare un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati personali - Piazza Venezia 11 - 00187 Roma

– protocollo@gpdp.it - 06696771 (Art. 77 del GDPR), oltre che, naturalmente, rivolgersi all'autorità giudiziaria

competente per eventuali violazioni rilevate durante le attività di trattamento svolte dal Comune di Ruvo di Puglia.

In caso di inosservanza degli obblighi sopra descritti, l'ente appaltante ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il

contratto, fermo restando che l'appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Articolo 17 - Prevenzione della corruzione

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 – ter, del D. Lgs. 165/2001, l'Appaltatore attesta di non aver concluso contratti di

lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato

poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'appaltatore stesso per il

triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Articolo 18 - Richiamo alle norme generali

Per quanto altro non espressamente stabilito con la presente convenzione, si fa riferimento alla normativa, sia

nazionale sia regionale, vigente in materia.

Letto, confermato e sottoscritto come segue:

- Per il RTP - il Tecnico Incaricato – Arch. Lidia Tecla Sivo

- Per il Comune - il Direttore d'Area 8, Ing. Gildo Rocco Gramegna (RUP)